La testata più diffusa del Levante Anno XXI n. 195 maggio 2018

Studio dentistico Ferraris Genova - Torriglia Gattorna 0185.931066 (7 giorni su 7)

20.000 copie gratuite - indipendente - no finanziamenti pubblici - carta riciclata 100% In tutte le famiglie da 21 anni



Sabbia sospetta e plastica: come sta il nostro mare?



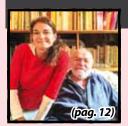
IL MUSEO DEL VIDEOGIOCO COMPIE SEI ANNI

Sabato 19 maggio grande festa aperta a tutti



IL RITORNO DELLE RONDE

Furti in aumento sia in città sia nei paesini dell'entroterra: i cittadini si organizzano per la sorveglianza. In arrivo anche il Controllo di vicinato



LA FAMIGLIA DI LIBRAI

Goffredo Feretto lasciò un lavoro di prestigio per amore dei libri: nacquero così la libreria Paoline e le edizioni Internòs



QUANDO RECCO SPARÍ

Oggi la cittadina è considerata la meno caratteristica e la più "palazzinara": il ricordo di come scomparve il borgo marinaro.



LA STORIA È SERVITA

Al via un nuovo appuntamento, quello con la cucina storica ligure: ricette, origini, miti e leggende. A cura di Elisa Picchio

BUONMESE di Giansandro Rosasco

Se c'è una cosa creata dalla società moderna e che odio è la legge sulla Privacy. Nata per proteggere i nostri dati sensibili, non fa altro che romperci sensibilmente i maroni ad ogni nostra azione, con risvolti sempre più ridicoli. Recentemente in ospedale ci hanno rimandati su e giù per quattro piani perché per la visita "occorre firmare la privacy". Poi però quando è il tuo turno ti chiamano a squarciagola per nome. Compiliamo tonnellate di carta per proteggere la nostra riservatezza ma siamo giornalmente subissati da telefonate di compagnie di servizi: telefono, gas, luce che ci assillano nelle ore più assurde della giornata, della sera e della notte. Questo mi fa quasi rivalutare i venditori del Folletto o del Bimby che hanno la stessa tenacia, ma almeno loro li trovi nelle fiere o nei centri commerciali e se li avvisti in tempo li puoi dribblare tra i carrelli o nascondendoti dietro un passante. Ma veniamo al top dell'assurdo, quando i paladini dei nostri dati personali usano questa legge contro di noi trasformandola in uno scudo per le loro malefatte. Un

Privatemi della Privacy!

dipendente pubblico non fa il suo dovere? Mi spiace c'è la Privacy. Un politico ruba? Caro mio, c'è la Privacy! Il panettiere compra panettoni industriali e li rivende come artigianali o il benzinaio trucca la pompa di benzina? Non si possono pubblicare i nomi perché sono protetti da Privacy. C'è da dire poi che anche noi a volte siamo fenomenali. Pubblichiamo, ossia rendiamo pubblici, ogni giorno le nostre foto, le nostre passioni e i nostri dati sui social e ci incazziamo se qualcuno li prende e li usa. C'è però un posto dove siamo salvi, protetti e possiamo stare al sicuro: il nostro gabinetto. Basta un giro di chiave e quel fantastico metro quadrato di piastrelle colorate si trasforma in un paradiso di autentica riservatezza. Ma occhio, i cavalieri della Privacy prima o poi vi raggiungeranno anche lì ed osserveranno e studieranno tutte le vostre mosse, in attesa del momento migliore per un agguato. Se volete provare in anteprima questa sensazione e capire come ci si senta esiste un modo molto semplice: prendete un gatto.

















IL MERCATINO vendi,compra, cerca, affitta



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia



Michela De Rosa, Direttore Responsabile

LA CANOTTIERA

"Né de mazzu né de mazzun nu stêve a levò u pellissun e de zügnu putèàu ancun" (Né di maggio né di maggione toglietevi il pelliccione e in giugno portatelo ancora) è la regola inattaccabile e imprescindibile di mio suocero, che, ligio alla tradizione, si toglie la canottiera di lana il primo di giugno. Il figlio, che accidentalmente è anche mio marito, ha deciso di seguirlo (chiaro segnale che la giovinezza se ne è andata) e si ostina a indossare maglioni anche sotto il sole cocente di questi giorni, ma soprattutto a tenere il piumone perché "né de mazzu né de mazzun...". In pratica è come dormire in sauna, ma senza quel bel senso di rilassamento e benessere; è più una lenta cottura al vapore. E ti svegli con la stessa vitalità ed espressione di un broccolo. Poi fai colazione con le finestre spalancate, poi vai in ufficio dove invece serve ancora un po' di riscaldamento, poi esci e ti vorresti buttare in piscina, poi torni in ufficio e non riesci a capire se hai più caldo o più freddo. Magari sudi. Togli la maglia. Così poi ti vengono i brividi. Quindi rimetti la maglia. Così sudi. Forse dovrei togliere la canottiera, pensi, ma subito immagini il suocero - e il marito - col dito che ti intimano "Né de mazzu né de mazzun...". Quasi quasi parto e torno a luglio. Facciamo a ottobre.



DITE Ia VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!

DE CHIT'E' O DI CHIT'E'?

Illustre redazione, ci pregiamo ricordarvi che dalle nostre parti, Teriasca (Sori), si dice "*de chi t'e'*?" e non "*di chi t'e'*?" Può interessare? Ossequi, vs. affezionato lettore Roberto

- Risponde il direttore, Michela De Rosa

Gentilissimo Roberto, anzitutto grazie per l'importanza che è riuscito a darci in così poche parole e che non sono più così abituali. Certo che ci interessa, ci rendiamo conto che quando si tratta di dialetto non solo ogni zona o paese ma anche frazione ha la sua pecucliarità. È impossibile dare voce a tutte, quindi i vostri contributi sono benvenuti, come sempre. A proposito di dialetto, in questo numero troverete ben due articoli con cui sbizzarrrirvi a trovare differenze e similitudini con quello della vostra località. Non le resta che sfogliare, buona lettura!

PRESO IL LADRO DI VASI

Come assiduo lettore di Corfole, mi permetto rispondere al sig. Gardella che, con mia piena condivisione, lamenta il comportamento di alcune persone che hanno sottratto dall'aiuola pubblica adiacente alla "Cabina Loderini", in piano centro, ben 52 piantine di fiori. Ebbene ho il piacere di comunicare che proprio in settimana è stato individuato dalla Polizia Locale l'autore del furto e del danneggiamento di questi fiori collocati dalle maestranze comunali. Il personale del Comando ha visionato decine di ore di filmati della videosorveglianza installata su tut-

to il territorio dal Comune, per individuare i responsabili, confrontando dapprima le immagini con le telecamere targhe per stabilire il veicolo utilizzato e successivamente i cartellini d'identità del comune di residenza del soggetto. L'autore del furto, convocato presso il Comando di Polizia Locale, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli art. 624 CP, 625 comma 7 CP e art. 635 CP. Mirko Mussi, Com. Polizia Municipale Recco

- Risponde il direttore

Grazie di seguirci e per averci voluti aggiornare e aver così risposto alla segnalazione dei nostri lettori. Davvero gentile da parte sua.

CERCO AMICHE

Ho avuto per caso il vostro giornale, sono una signora di 75 anni, simpatica, colta, in pensione, amante viaggi, ma nel giro di due anni le mie amiche assidue, mi hanno lasciato, purtroppo, cerco quindi qualche signora della mia età, per scambiarci idee, uscire a prendere un caffè, fare una passeggiata, insomma farci una discreta compagnia. Meglio di Rapallo o dintorni, libera da pressanti impegni familiari, sarebbe possibile tramite voi? Grazie. Felicita

- Risponde il direttore

Ma che bello il suo messaggio pieno di vita! Grazie di aver riposto fiducia alle nostre pagine e invitiamo le signore che si riconoscono a contattarla (V. annunci pag. 18 e 19). Ci tenga informati!

CorFoLe!

Corriere Fontanabuona Levante

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000 Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco Direttore Responsabile Michela De Rosa SEDE: Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) TEL: 0185.938009

SMS E WHATSAPP: +39 338.5933282

MAIL: redazione@corfole.com **SITO:** www.corfole.com

FACEBOOK: Corfole
TWITTER: @corfole

COME SOSTENERCI

La nostra testata è completamente auto finanziata, quindi ogni contributo, anche piccolo, è benvenuto.

> CC **Bollettino postale** su CCP 2144833 Intestazione: Corfole Via Chiose 32 H 16047 Moconesi Genova Causale: donazione + nome e cognome

> bonifico bancario

IBAN IT23 M076 0101 4000 0000 2144 833 Intestazione: Corfole

Causale: donazione + nome e cognome

> Paypal, piccoli lasciti testamentari e altre formule: contattateci in redazione



FURTI IN TUTTO IL TIGULLIO: RITORNANO LE "RONDE"

A Cogorno e in Fontanabuona i cittadini si organizzano in gruppi Recco si prepara al "controllo di vicinato"

Difficile stare tranquilli, ultimamente i ladri stanno facendo man bassa in appartamenti e villette di tutte le fasce sociali. In Val Fontanabuona sembra partito un vero e proprio allarme e dal gruppo Facebook "Mugugni della Fontanabuona e regali" si rincorrono le notizie: "Oggi a Pian dei Preti (ndr Tribogna) tre uomini su una non identificata macchina bianca sono entrati in due case, in pieno giorno fate attenzione!" - "Ladri a Lorsica e dintorni". Tasso di Lumarzo sembrava invece presa di mira da quella che è stata definita "la banda della BMW" che ha imperversato per diversi giorni. Presso il campo da calcio di Monleone di Cicagna una macchina è stata spaccata per rubare la borsa. A Bargagli pochi giorni fa è stato arrestato un ladro che ha tentato di rubare un'autoradio.

Il ritorno delle ronde: quelle tra privati e quelle in collaborazione con **Comune e Polizia**

Stanchi di tutto questo, a Moconesi, Cicagna e Cogorno si sono costituite informalmente delle "ronde" pacifiche tra privati cittadini che si muovono grazie a gruppi segreti whatsapp e facebook per far sì che grazie al tam tam tra vicini ci si possa aiutare a vicenda e segnalare alle forze dell'ordine eventuali veicoli sospetti. A Recco invece sono le istituzioni che cercano di prendere in mano la situazione: recentemente presso la sala consiliare del Comune, si è tenuta una partecipata tavola rotonda sul controllo di vicinato, promossa dalle istanze di diversi cittadini e commercianti che hanno richiesto alla Polizia Locale indicazioni su come farsi parte attiva nella gestione della sicurezza dei loro quartieri. E' stato quindi invitato il dott. Gianluigi Soro, comandante della Polizia locale di Loano che ha riportato l'esperienza del proprio Comune dove, in soli due anni, ha visto nascere ben sei gruppi di "Controllo di vicinato" coinvolgendo 86 persone con l'obiettivo di attivare un "vicinato solidale".

Controllo di vicinato: cos'è e come funziona

E' uno strumento con cui si rafforza la collaborazione tra cittadini e istituzioni. Non prevede ronde e/o interventi attivi in sostituzione alle Forze di Polizia bensì le affianca con un sistema di segnalazioni. È composto da gruppi di cittadini con l'intento di sollecitare ed elevare il livello di attenzione su ciò che accade intorno alla propria abitazione segnalando eventuali anomalie significative: mezzi e persone che si aggirano con atteggiamenti sospetti, allarmii attivati, cani che abbaiano ininterrottamente, rumori in



Il cartello ufficiale che avvisa che in una tale zona è attivo il "Controllo di vicinato"; sono sempre più le località che lo organizzano

> PREVENIRE È MEGLIO **CHE DOVER DENUNCIARE**

Se siete incerti, telefonate comunque ai Carabinieri e alla Polizia: non pensate di fare "brutta figura", meglio un allarme da verificare che un furto da denunciare dopo.

> QUELL'AUTO È RUBATA? **TE LO DICE UNA APP**

Si chiama INFOTARGA, si scarica gratuitamentee dal Play Store e permette in tempo reale di verificare i dati di un mezzo (auto, moto, autocarri etc.): stato assicurativo, revisione, eventuali denunce di furto.

RENDIAMO LA TUA CASA SICURA PROTEGGIAMO LA TUA FAMIGLIA E I RICORDI A TE CARI



Fermiamo i malintenzionati prima che arrivino alla porta o alle finestre della tua abitazione



COSA TI OFFRIAMO

FUNZIONI

- >Antifurto
- >Anti intrusione >Collegamento
- Forze dell'ordine

>Allarme fumi >Salvavita con chiamata d'emergenza

SERVIZI

- >Installazione e assistenza efficienti e tempestive
- >Trasferimento in caso di trasloco
- >Certificato Confor-
- mità a Regola d'arte

VANTAGGI

- > Sopralluogo gratuito
- > Risparmio sulla assicurazione casa
- >Detrazione del 50%
- >Finanziamento a tasso 0
- Non rimandare, inizia subito a goderti

la tua casa in tranquillità.

LBM SECURITY - www.antifurtilbmsecurity.com

CHIAMA ORA

per un sopralluogo gratuito e senza impegno

010.8694777

abitazioni momentaneamente vuote, etc. Ogni gruppo provvede alla nomina di un coordinatore che organizza le attività e raccoglie le informazioni, condividendole col Comune che fa da filtro con un operatore di Polizia Locale. L'attività viene segnalata con appositi cartelli che hanno lo scopo di comunicare, a chiunque, che quell'area è interessata al "CONTROLLO di VICINATO"; ciò rappresenta un deterrente e scoraggia comportamenti scorretti e, di conseguenza, incrementa il senso di sicurezza percepito.

- I vantaggi

Sono già molti i comuni in cui è presente questo tipo di organizzazione, che favorisce: 1. una migliore vivibilità delle aree coinvolte mediante attività di segnalazione delle anomalie, mediazione dei conflitti e aggregazione sociale;

- 2. il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- 3. lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità di residenti, agevolandone la serena convivenza;
- 4. il miglioramento delle azioni di prevenzione, delle attività d'informazione per il cittadino, della vivibilità degli spazi pubblici urbani, del collegamento tra i cittadini, servizi locali, polizia locale e Forze di Polizia a competenza generale presente sul territorio comunale, per giungere ad una maggiore vivibilità e qualità di vita dell'area.

Giansandro Rosasco Commenta e condividi su www.corfole.it

NELL'OCEANO C'È UN'ISOLA DI PLASTICA GRANDE TRE VOLTE LA FRANCIA

Urge una presa di coscienza su consumi e imballaggi; al momento possiamo preferire confezioni senza plastica e dove c'è, fare bene la differenziata

di Michela De Rosa











Ve ne abbiamo parlato nel 2012 e ora dobbiamo tornare sull'argomento perché gli aggiornamenti sull'isola di plastica sono allarmanti: composta da 80mila tonnellate di rifiuti è infatti arrivata a coprire un'area grande tre volte la Francia. Non solo: i recenti rilievi della fondazione olandese Ocean Cleanup, hanno constatato un altro dato: è 16 volte più "densa" rispetto a quanto si stimasse. L'isola è in realtà una "zuppa" sempre più densa: i nuovi dati parlano di una concentrazione di spazzatura passata dai 400 grammi per chilometro quadro degli anni '70 a 1,23 kg nel 2015. Quasi la metà è formata da reti da pesca, il resto è una quota dei 320 milioni di tonnellate di plastica prodotta ogni anno nel mondo. Ed è la spazzatura stessa a dirci che no, non è biodegradabile, e starà lì ad inquinare per centinaia e centinaia di anni: tra tutta quella massa galleggiante si possono ancora leggere alcuni anni di produzione, come la cassetta per bottiglie di acqua del 1977. L'aspetto ancora più allarmante è che sono le microplastiche (frammenti di meno di mezzo centimetro) a farla da padrone: 1,8 trilioni di pezzi, ovvero 250 per ogni individuo del pianeta. E le 18 navi della Ocean Cleanup hanno dragato solo la superficie. Gli effetti di quel che accade quando la plastica affonda o si degrada, viene ingerita dai pesci e dal plankton ed entra nella catena alimentare resta da determinare.

Paradossalmente quest'isola si trova tra due mete famose proprio per l'oceano: California e Hawaii. State pensando "per fortuna è lontano"? Ebbene, un'isola simile, più piccola ma ugualmente densa, si trova nel Tirreno, nel Mediterraneo è allarme microplastiche e anche il Mar Ligure è ad alto rischio.



 Cloratore Proporzionale a norma ASL facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso, zero manutenzione
 Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo,

disinfezione UV, dosaggio prodotti chi-

mici (ipoclorito). CHEMICAL BURGER

- ratti - formiche - zecche - tarli...

> Per piscine, acquedotti, depuratori

> Trattamento per l'allontanamento

PRODOTTI SPECIFICI

dei volatili dai tetti

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31 0185.380636 - www.chemicalburger.it

>>> BASTA COPIARE

Regno Unito, stop alla plastica usa e getta: addio a cannucce e cotton fioc Otto milioni di tonnellate tra bottiglie, sacchetti e bastoncini per orecchie scaricati

chetti e bastoncini per orecchie scaricati ogni anno negli oceani. Così Ue e Regno Unito hanno annunciato un giro di vite fiscale per salvare i mari da questa valanga di pattumiera puntando a ripulire la Gran Bretagna entro il 2042 dalla plastica in eccesso. Come? La tassa sui sacchetti ha ridotto il numero di 9 miliardi di pezzi, ma è solo la punta dell'iceberg. Ora l'obiettivo è eliminare entro il 2019 gli oggetti "usa e getta" come cannucce, bastoncini per cocktail e cotton fioc, considerati tra i prodotti meno riciclati e più dannosi in quanto sono abbastanza piccoli da essere mangiati da volatili e animali marini.

Ad Amsterdam il supermercato che dice addio agli imballaggi di plastica

All'interno di Ekoplaza ha aperto a da poco il primo reparto al mondo completamente «plastic-free» con 680 prodotti in offerta. L'esperimento è destinato a coinvolgere presto anche gli altri 74 market della catena. Carne, riso, salse, latticini, frutta e verdura sono confezionati in imballaggi biodegradabili. L'iniziativa vuole essere anche un messaggio politico: «I nostri clienti sono stanchi di prodotti carichi di plastica. I reparti plastic free sono un modo innovativo di testare i materiali che offrono un'alternativa più rispettosa dell'ambiente» ha spiegato al Guardian, il ceo di Ekoplaza, Erik Does.

Insomma, le soluzioni ci sono, basta crederci. A volte basta perfino copiare.

MARE, SPIAGGIA, ACQUA: SIAMO AL SICURO?

I risultati sullo stato di salute dei nostri litorali e di quello che beviamo

Sta per iniziare la stagione balneare e a precederla sono stati - o sono in corso - scenografici e corposi ripascimenti delle spiagge. Un'operazione che si ripete ogni anno su tutto il litorale e che vede impiegate tonnellate di sabbia di riporto per rendere confortevole la tintarella a turisti e residenti. A far suonare il campanello d'allarme sull'utilizzo di sabbie corrette è stato l'epidemiologo e membro di Medici per l'Ambiente Valerio Gennaro, che ha richiesto l'intervento di Arpal sul litorale di Lavagna per verificare la qualità della sabbia utilizzata, messa in dubbio dal colore molto scuro: «Fatto test. L'acqua è torbida. C'è molta terra. Così Lavagna tiene distante i turisti! Invece delle mafie...», scrive suo profilo Facebook. Ma non è l'unico a preoccuparsi. Ci sono anche i cittadini, come Mirtha Babetti che ha divulgato la foto di una mole di sabbia "sospetta" apparsa sotto la galleria di Sestri (V. foto): "E questa da dove arriva? Vorrei saperlo, visto che alla prima mareggiata finirà tutto in mare", si chiede. Le fa eco Alessandro Capelli: "Da operatore ittico e cittadino sono molto preoccupato: non so di cosa si tratti ma qualsiasi tipo di sabbia/terriccio potrebbe destabilizzare la fauna ittica; qualora venisse un po' di libeccio ci ritroveremmo la baia di ponente color arancio, decisamente non un bel biglietto da visita turistico! Sarei pure io curioso di sapere: che materiale stanno usando, a quale fine?". Per questo ci siamo chiesti, quanto ne sappiamo sulle condizioni di inquinamento del nostro mare e delle nostre spiagge?

QUALE SABBIA?

In prima battuta è naturale chiedersi quanto ci costi mantenere le nostre spiagge in maniera decorosa. Un dato che può far comprendere le proporzioni sono i fondi stanziati per Camogli, Lavagna, Sestri Levante e altri dodici comuni liguri: 320 mila euro per il 2018, per pulizia, monitoraggio e miglioramento. Inoltre ogni comune ha a bilancio i costi per il ripascimento e altri interventi che non vengono finanziati dalla regione. Dal punto di vista qualitativo è necessario il lasciapassare di Arpal (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale ligure).

Quali sabbie vengo utilizzate per il rispascimento stagionale?

«Possono essere utilizzati sedimenti provenienti da una cava, da una spiaggia, dall'alveo di un fiume, dal fondale marino, ecc. In ogni caso, il luogo di provenienza del materiale deve sempre essere specificato».

Che analisi effettuate?

stesso settore di costa».

«Il materiale asportato deve essere sottoposto all'analisi granulometrica e la sua composizione chimica deve essere compatibile con le caratteristiche del fondo naturale (come indicato nel Decreto di Giunta della Regione Liguria n. 1446 del 2009). Ad esempio è importante considerare la concentrazione di "pelite" (la sabbia di granulometria più fine) in quanto questa è responsabile del grado di torbidità dell'acqua». Ci sono casi in cui non vengono effettuate? «Solo nel caso in cui il materiale depositato provenga dallo stesso "paraggio", cioè dallo

SABBIA NERA A LAVAGNA







Sopra: i ripascimento che hanno desdato preoccupazione; controlli di Goletta Verde alla foce dell'Entella; il dott. Valerio Gennaro



MARE PULITO?

Lo scorso anno Santa Margherita Ligure, Camogli, Chiavari e Lavagna hanno potuto far sventolare la bandiera blu per il mare pulito e nel 2018 Lavagna ha già ottenuto la Bandiera Verde che premia le spiagge più fruibili per i bambini e le loro famiglie. Ma la polemica sulla reale pulizia delle acque ogni anno torna di attualità. Anche in questo caso è Arpal a eseguire i test, che vengono eseguiti una volta al mese in 373 tratti di costa prestabiliti, monitorati già da Aprile di ogni anno. Sul sito istituzionale è possibile consultare lo stato delle acque di tutti questi tratti, che vene classificato come Eccellente, Buono, Sufficiente o Scarso. La stessa Agenzia può dare l'allarme per eventuali pericoli riguardanti eccessive presenze di Cromo esavalente, alghe tossiche o altri inquinanti e avvertire le amministrazioni comunali per attuare il divieto di balneazione.

ITRATTI SOTTO OSSERVAZIONE

Secondo le analisi Lavagna, Sestri Levante, Camogli e Recco se la cavano bene, mentre ci sono problemi su Rapallo, Santa Margherita e Chiavari. La foce del Boate verrà controllata ben 11 volte guesta stagione e anche quella dell'Entella sarà osservata speciale. Il calendario dei prelievi non sarà conosciuto dai comuni, così da non poter alterare la qualità dell'acqua per compiacere Arpal. Nonostante i dati siano incoraggianti lo scorso anno Goletta Verde. la nave di Legambiente che effettua controlli indipendenti, nelle nostre coste e ha evidenziato "cariche batteriche elevate in quasi la metà dei punti monitorati". In particolar è stato classificata come "fortemente inquinata" la foce dell'Entella.

E L'ACQUA CHE BEVIAMO?

L'inquinamento che sta a monte, oltre che rischiare di finire nei tubi degli acquedotti, finisce a mare. È una legge fisica e ne sanno qualcosa i cittadini di Sestri Levante, che si sono mobilitati per la presenza di Cromo esavalente nelle acque delle proprie condutture idriche. In un convegno indetto da Gian Paolo Chella, geologo, sono state evidenziate anomalie e sforamenti dei limiti di presenza di Cromo nei pozzi di Pila e Via Paggi. Stando agli intervenuti le normative non sono abbastanza stringenti, nonostante in ballo ci sia la salute dei cittadini. È stato così deciso di istituire un "osservatorio ambientale" per monitorare la situazione, che comunque è stata più volte considerata "sotto controllo" dall'amministrazione Ghio. Anche se abbiamo visto che i controlli ci sono (e si preannunciano capillari) tenere gli occhi aperti e segnalare eventuali dubbi alle autorità. senza creare allarmismi, è un diritto e dovere che compete anche ad ognuno di noi.

Simone Parma Commenta e ocndividi su www.corfole.it

A Mulinetti, ad imparare l'arte dell'equilibrio (anche interiore)

Sempre più persone scelgono le discipline acrobatiche: rendono felici e liberi, e si possono imparare ad ogni età

La domenica e non solo, lungo la passeggiata di Mulinetti che porta fino in "Ciappea", potreste avere la sorpresa di imbattervi in un gruppo di acrobati che sfidano il vuoto camminando, saltando e facendo capriole su una corda tesa a picco sul mare. Chi sono, cosa stanno facendo e perché compaiono la domenica a Mulinetti? Questo inaspettato spettacolo lo si deve ad Annalisa Alcinesio, 35 anni, genovese e recchelina di adozione, che ha scelto proprio questa zona della cittadina come luogo preferito per l'allenamento, perché "Oltre ad essere uno degli angoli più belli della zona, nonostante sia presa di mira da balordi e da graffittari, è una location perfetta per la pratica di questa disciplina". Stiamo parlando dello slacklining, ossia il camminare e fare evoluzioni su una fettuccia tesa tra due punti: è perciò un esercizio di equilibrio e di bilanciamento dinamico. Infatti nasce negli Stati Uniti nei primi anni Ottanta dove si è sviluppato specialmente nell'ambiente dell'arrampicata sportiva.

Ho lasciato il lavoro fisso per volare

Annalisa ha fatto sport agonistico, poi lo ha insegnato e infine ha dovuto relegarlo al tempo libero perché per vivere di lavoro faceva l'impiegata. Ma quando ha scoperto le discipline di provenienza circense se ne è innamorata a tal punto da lasciare il lavoro fisso per dedicarsi completamente alla sua nuova attività. Scelta difficile, ma "E' stata una liberazione. l'inizio di una nuova vita!". Così nel 2014 lei e il suo compagno Giancarlo Strano hanno deciso di aprire un'associazione specializzata in discipline acrobatiche e circensi denominata sYnergiKa (www.synergikaasd.com 338.1172011), che prende il nome appunto dalla sinergia di tante discipline: dall'acrobatica alla danza verticale, dalle discipline aeree al parkour, dalla pole dance alla preparazione fisica per l'arrampicata sportiva e molte altre. Alcuni istruttori sono levantini: Francis Clarke di Chiavari insegna parkour, Fran-





cesco Semino e Valeria Maggiali di Sori insegnano acroyoga e Riccardo Rubattino di Recco insegna proprio la slackline, e anche per lui si è rivelata molto più di uno sport. Se vi abbiamo incuriositi, oltre che durante gli allenamenti a Mulinetti, potrete vederli all'opera con le loro esibizioni il 1º Maggio a Sarzana e il 18- 20 Maggio alla Festa dello sport a Genova.



Riccardo, il grafico... equilibrista

Classe 1992, Riccardo Rubattino fin da piccolo adorava il circo e grazie ai suoi genitori ha potuto viaggiare e vederne di ogni tipo. Ma non era una semplice passione "di bambino": ha frequentato una scuo-

la circense e a 8 anni si è esibito davanti al pubblico. Ma di ritorno a Recco non ha potuto continuare perché non c'erano né strutture, né spazi idonei. Entrò nella Pro Recco pallanuoto, finché un giorno per caso ha scoperto la slackline e ne è rimasto affascinato. Ha iniziato andando a Milano dove già si praticava e poi a Genova ha conosciuto Thiago Oliveira che ha portato questa disciplina in Liguria. Riccardo ha quindi iniziato ad allenarsi a la Ciappea, la grande distesa di grossi scogli dove andava già da piccolo a pescare i granchi, arrampicarsi e tuffarsi. Subito si è creato un pubblico di curiosi che lo guardavano fare acrobazie su una fettuccia tesa tra due ringhiere a distanza di 10 metri l'una dall'altra e poi a 30 metri. L'estate scorsa, scorgendo dei chiodi molto spessi che fuoriescono dal terrazzino prospiciente la Ciappea, ha deciso di tendere la fettuccia sull'acqua e attraversare la baia ampia circa 30metri a picco sul mare. Una linea interamente esposta sul promontorio di Portofino: "da lì la prospettiva è completamente diversa ed è stato come vederlo per la prima volta".

Chiunque può provare

Negli ultimi anni lo slacklining si sta diffondendo sempre più anche in Italia, soprattutto tra i giovani, ma attira anche persone adulte e di mezza età. A cosa è dovuto questo successo? Anzitutto per iniziare non occorrono particolari doti, però al contrario ne sviluppa molte. E'infatti benefica sia per il fisico che per la mente perché fare slackline significa meditare, conoscere se stessi e i propri limiti. Soprattutto cambia il nostro stile di vita insegnando a come restare calmi di fronte a situazioni difficili. Oltre a comprendere i nostri limiti, aiuta anche a superarli. Inoltre, una volta presa piena confidenza, offre la possibilità di conquistare paesaggi, sensazioni e scenari, riuscendo a volarci in mezzo pur non possedendo ali. Perché non provare?

Parente - De Rosa Commenta e condividi su www.corfole.it



Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE

serramenti in alluminio, pvc e legno - tapparelle - porte interne - porte blindate





I libri ci hanno cambiato la vita

Goffredo Feretto lasciò l'avviato studio di avvocato per questa passione, condivisa con tutta la sua famiglia "E che bello tornare all'università con mia figlia"

Quanti hanno il coraggio di abbandonare un lavoro sicuro per seguire i propri sogni? Quanti desiderano un'altra vita, considerandola però irraggiungibile, per timore o per insicurezza?

La storia di **Goffredo Feretto**- editore di Internòs e quest'anno giudice all'Andersen di Sestri Levante - è una storia di coraggio, passione e amore- tanto amore- per i libri e la letteratura.

Goffredo era avvocato. Ma quella vita non era la sua e gli andava stretta: «Diventai avvocato più per dovere che per interesse. Mio padre e mia madre erano avvocati, quindi per me fu una scelta inevitabile. Avrei dovuto lavorare nello studio di mio padre. Ma non era quello che sentivo. I libri e la letteratura erano e sono la mia vera passione». Così, con coraggio e un pizzico di incoscienza - o meglio, per una presa di coscienza - insieme alla moglie Roberta decise di rinunciare alla propria carriera e ad una certa stabilità economica per dar retta al proprio cuore e aprire una libreria, la "Edizioni Paoline", presso la cattedrale di Chiavari. Non sapevano come sarebbe andata, ma hanno deciso ugualmente di seguire la strada del cuore. Oggi è gestita da Roberta, ed è diventata un punto di riferimento per una clientela affezionata.

All'università con la figlia

«Nel frattempo ho sempre coltivato i miei interessi e portato avanti le mie letture preferite. Le poesie di Fernando Pessoa mi entusiasmavano a tal punto che sentii il desiderio di leggerle in lingua originale, il portoghese. Cercai diversi corsi di lingua, in modo da poter leggere per conto mio i testi. Ma non trovai nulla che mi convinse» continua Goffredo.

A quel punto intervenne **la figlia Ester:** «"Perché non ti iscrivi all'università?", gli dissi. Così quando mi iscrissi a Lingue e



Ester e Goffredo tra i loro amati libri

Letteratura straniera, a Genova, mio padre senza pensarci troppo, decise di intraprendere insieme a me quella strada».

Cosa si prova a frequentare i corsi universitari insieme?

«Seguivamo insieme i corsi di Arabo e Spagnolo, ma non ci sedevamo vicini. I nostri compagni erano divertiti dall'idea che padre e figlia fossero nella stessa classe». Racconta Ester, ridendo.

«Però gli esami li preparavamo insiemeaggiunge Goffredo- ci mettevamo al tavolo, ci ascoltavamo e ci correggevamo i compiti a vicenda. Poi si andava a sostenerli...» - «... e lui prendeva sempre più di me!» incalza Ester.

«Sì, è vero. Forse perché avendo più o meno la stessa età dei professori, non provavo ansia o soggezione. Per me l'esame non era una prova, ma una chiaccherata. Alla fine però Ester si laureò sei mesi prima di me.» conclude Goffredo.

C'è un autore della letteratura che appassiona entrambi?

«Jorge Luis Borges» rispondono contemporaneamente.

La casa editrice

Nel 2008 fondate la casa editrice Internòs, che quest'anno festeggia dieci anni di attività, come nacque l'idea? «Sono cresciuta nella libreria dei miei genitori. Ricordo ancora gli alti scaffali in legno, i libri sparsi qua e là, l'odore di carta, il bancone tipico delle botteghe, i clienti che diventavamo amici... Così dopo la laurea, iniziai una collaborazione con una casa editrice genovese. Poco dopo si aggiunse anche mio padre. Per anni imparammo l'arte del mestiere. Infine decidemmo di intraprendere un percorso nostro. Curiamo per lo più libri che trattano la storia locale. Per esempio, recentemente abbiamo pubblicato un testo di Sandro Antonini, "Guerra Civile-La tragica storia della Brigata nera genovese Silvio Parodi", che affronta il tema della Resistenza a Chiavari.

E cosa c'entrano i tatuaggi?

C'è un altro aspetto che accomuna questi già affiatati padre e figlia, ed è decisamente inaspettato: i tatuaggi. Tutto nasce dal marito di Ester, che fa appunto il tatuatore. Nel tempo anche Goffredo si è appassionato, tanto da volerne uno: «All'inizio ero contraria - ride Ester - ma poi l'ho accompagnato a tatuarsi la silhouette di Pessoa» - «Sosteneva che ero un signore di una certa età!» incalza Goffredo, per il quale l'interesse per i tatuaggi si è trasformato in una collana editoriale, "Modificazioni", con lo scopo di spiegare l'ideologia dietro al disegno. Lo lasciamo quindi ai suoi libri, divertito ed emozionato per aver raccontato la sua scelta coraggiosa: lasciare un porto sicuro per seguire sogni e passioni. Una scelta che condivisa con la propria famiglia ha portato felicità e gioia.

Francesca Caporello Commenta e condividi su www.corfole.it









avv. Gabriele Trossarello Studio a Chiavari e a Gattorna Per quesiti legali: Tel 0185.931015 gtross@libero.it



DANNI DA INFILTRAZIONI

Tiziano (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di essere proprietario di un appartamento che sta subendo copiose infiltrazioni che sembrano provenire da quello sovrastante; ci chiede quindi come potersi tutelare.

Il nostro lettore ha a disposizione due modalità.

1) Può scrivere una lettera al proprietario e all'amministratore del condominio, invitandoli ad un sopralluogo con i propri tecnici di fiducia al fine di stabilire la provenienza delle infiltrazioni: se risulteranno provenienti da parti comuni dell'edificio sarà responsabile il condominio, se invece saranno causate da parti di esclusiva proprietà del condomino sovrastante, quest'ultimo ne sarà l'esclusivo responsabile.

2) Se il sopralluogo non può effettuarsi o all'esito rimangono dei dubbi sulla sussistenza delle infiltrazioni e/o sulla responsabilità, Tiziano potrà adire l'Autorità Giudiziaria competente per ottenere, attraverso uno speciale procedimento chiamato A.T.P. (accertamento tecnico preventivo), che il sopralluogo si ripeta alla presenza di un consulente tecnico nominato dal Giudice con conseguente garanzia di imparzialità. Al termine della procedura il consulente potrà tentare una conciliazione tra le parti (art. 696 bis. c.p.c.). Se la conciliazione non riesce, Tiziano potrà adire l'Autorità giudiziaria in sede contenziosa affinchè quest'ultima accerti la sussistenza delle infiltrazioni, dei danni conseguenti, nonchè la responsabilità di questi ultimi e condanni i responsabili al pagamento delle spese legali sostenute da Tiziano in ambedue i procedimenti.

Secondo un orientamento minoritario della giurisprudenza di merito. Tiziano potrebbe anche chiedere il risarcimento del danno non patrimoniale derivato dalle lamentate infiltrazioni per ingiusta compressione del suo diritto di proprietà sull'appartamento ammalorato (si veda in questo senso Tribunale di Vercelli, del sentenza 12/02/2015).

fiscoEagevolazioni



dott. Francesco Mandolfin Commercialista 0185.934120 340.2984225 www.studiomandolfino.it



CARTELLE EQUITALIA: NUOVA ROTTAMAZIONE

Avendo ora l'Agenzia Entrate-Riscossione chiarito la situazione, ritorno su un argomento molto importante che riguarda tantissimi contribuenti. Scade infatti il 15 maggio il termine per aderire alla definizione agevolata che consente ai contribuenti di pagare l'importo residuo delle somme dovute senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali. invece, non si paaheranno ali interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

Chi può aderire

I contribuenti con debiti affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017. La domanda di adesione non può essere nuovamente presentata per quei debiti interessati dalla precedente "rottamazione" delle cartelle, per i quali non si sia poi provveduto al pagamento delle somme dovute entro le previste scadenze. Possono presentare domanda anche i contribuenti che non sono stati ammessi alla precedente definizione agevolata esclusivamente perché al 24 ottobre 2016 avevano un piano di rateizzazione in essere con l'agente della riscossione e non erano in regola con i pagamenti delle rate in scadenza entro il 31 dicembre 2016.

Come aderire

Occorre presentare, entro il 15 maggio, l'apposito modulo DA 2000/17 attraverso una di queste modalità:

- 1) chi è titolare di una casella di posta elettronica certificata (pec) può inviare il modulo agli indirizzi riportati sul modulo stesso e anche sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it
- 2) al sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it nella sezione "Fai da te"
- 3) consegnando il modulo, compilato e firmato, presso gli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione
- 4) delegando il tutto a un professionista di fiducia.



ott.ssa Grazia Lo Presti >Scienze dell'alimentazione >Chirurgia generale Per appuntamenti: 346.6684585 dotlopresti@gmail.com



IL MIO PESO È COME **BLOCCATO**

Questo mese voglio condividere con voi la storia di Mariella, una giovane donna di 33 anni che presenta un problema che si presenta non di rado: nonostante una dieta restrittiva il suo peso non cala. È in cura da circa 3 mesi presso un altro nutrizionista e si rivolge a me perché, dopo una iniziale e rapida perdita di peso, ora il suo peso è come bloccato e non scende, "malgrado tutti i miei sacrifici. Forse non ho alcuna speranza!" mi dice scoraggiata.

Analisi

Studio con attenzione la dieta che sta seguendo e noto che è fortemente ipocalorica e ipoglicidica. Inoltre è molto monotona. Prevede tutti i giorni le stesse cose. Questo è un aspetto che viene spesso sottovalutato, mentre occorre tenere conto anche dell'impatto psicologico, oltre che nutritivo, dei cibi.

Le suggerisco subito di fare una bioimpedenziometria che non ha mai fatto: questa metodica permette di determinare la composizione corporea (massa grassa, massa magra, acqua totale), quindi le confeziono una dieta meno restrittiva e più varia. Seguire una dieta varia, che comprenda anche un po' di pane e pasta (integrali) ed una pizza alla settimana aiuta ad avere una maggiore "compliance" cioe' a seguire la dieta più fedelmente e con meno frustrazione. Invito la paziente ad avere un diario alimentare molto preciso, ed aggiungo le meravigliose tisane di te' verde e tarassaco che, come ho già scritto in precedenza, sono da considerarsi parte integrante della dieta.

Al controllo dopo 15 giorni Mariella ha perso un kg. di peso; significa che siamo riusciti a "sbloccare" la sua situazione ed ora è motivata a seguire la dieta. Arriveranno di sicuro altri risultati.

#naturAmica



ott. Davide Rufino Naturalista e zoologo > Scrittore e Divulgatore > Operatore ENPA Genova In caso di animali selvatici feriti o abbandonati **010.7212<u>1</u>78**



IL TRITONE ALPINO... **È ANCHE ACQUATICO!**

Fra le tante magie della natura non posso fare a meno di parlare un po' dei tritoni, in particolare del tritone alpino (Ichthyosaura alpestris), una specie piuttosto diffusa anche sull'Appennino ligure. Chi le considera semplici "lucertole acquatiche" sbaglia di grosso, poiché i tritoni sono qualcosa di molto diverso: questi incredibili animaletti appartengono all'ordine degli anfibi, lo stesso di rane, rospi e salamandre. Il tritone alpino è di dimensioni modeste (non più di 10-11 cm), e come tutti gli anfibi passa la prima parte della sua vita in acqua, respirando tramite branchie e comportandosi in modo simile a un pesciolino. Solo dopo alcuni mesi emergono e cominciano una nuova vita terrestre. Sono animali carnivori, che si nutrono dapprima di piccoli invertebrati acauatici e poi di insetti terrestri e altri invertebrati del terreno.

Per metà anno animale terrestre...

La magia della loro vita, tuttavia, non si esaurisce con la metamorfosi. Tutta la loro esistenza è un'avventura, poiché queste creature cambiano aspetto e abitudini due volte l'anno! Dalla fine dell'estate alla fine dell'inverno attraversano la cosiddetta "fase terrestre", vivono sul terreno, In questo periodo presentano un aspetto effettivamente simile a quello di una lucertola, anche se si muovono molto più lentamente. Sfoggiano colori smorti e prediligono anfratti e lettiere umide dei boschi. Attraversano un periodo di scarsa attività, e prediligono la notte o comunque giornate umide e piovose.

E per metà creatura acquatica

Fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera si spostano verso pozze non troppo profonde ma stagnanti e limpide: qui assumono un aspetto diverso, più adatto al nuoto, oltre che una livrea più sgargiante. In questa "fase acquatica" avvengono corteggiamento e riproduzione. Insomma, una creatura che muta continuamente nella morfologia e nelle abitudini. Massimo rispetto per queste piccole grandi magie!

Basta viaggi a scrocco: sui bus Atp arrivano i tornelli

Sperimentazione sulle linee 1, 3, 13, e 31

Ouante volte vi siete sentiti una mosca bianca obliterando il vostro biglietto sul bus? Ebbene, finalmente si iniziano a prendere provvedimenti per bloccare i viaggiatori a scrocco. Sui bus Atp saranno infatti installati i tornelli; ci sarà una prima fase sperimentale sulle linee 1, 3, 13 e 31, poi se tutto andrà bene, verranno istallati a bordo di tutte le corriere.

Un metodo utilizzato in altre zone d'Italia

D'ora in avanti, in corrispondenza della porta anteriore, ci si troverà dei tornelli che sbarrano il passaggio; questa barriera si apre automaticamente al momento dell'obliterazione del biglietto. Va quindi da sé che per salire a bordo si dovrà obbligatoriamente essere in possesso di un biglietto valido. I tornelli installati sono a chiusura verticale, che sono i meno invasivi e non creano problemi. In caso di grande affluenza a bordo, l'autista avrà la possibilità di disattivare il sistema. Per gli abbonati è il conducente ad aprire la sbarra, dopo aver controllato la regolarità del titolo.



Ora gli abbonamenti si possono detrarre

In questi giorni Atp ha diramato un comunicato che invita a tenere gli abbonamenti in vista della dichiarazione dei redditi. Per la prima volta la spesa sostenuta per il trasporto pubblico si potrà detrarre. Così ha stabilito, infatti l'ultima finanziaria, introducendo la possibilità di detrazione dall'imposta sul reddito 2018 delle persone fisiche, delle spese sostenute nello stesso anno per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale.

Primi tratti a 9.99 Euro invece di 99

Primo treno low cost d'Europa: viaggiare costa un decimo

Intanto Trenitalia cede le stazioni dismesse

Pagare i viaggi in treno un decimo del prezzo attuale, a chi non piacerebbe? Non è un sogno, bensì un altro tassello nella rivoluzione del trasporto cosiddetto "low cost". Protagonista è ancora una volta la compagnia FlixBus che dopo aver unito l'Europa con i suoi ormai famosi bus verdi, parte alla conquista delle ferrovie lanciando il primo treno low cost, che promette di far viaggiare i passeggeri con meno di 10 euro. Il servizio debutterà in Germania con il nome di FlixTrain. L'obiettivo è quello di dimostrare che è possibile viaggiare comodamente senza spendere cifre esorbitanti. In più, i prezzi così bassi dovrebbero spingere le persone ad abbandonare l'automobile e passare al trasporto pubblico, più economico ed ecologico. Le prime corse sono partite a marzo in Germania. con collegamenti tra Colonia e Amburgo. Il prezzo sarà molto competitivo, la tariffa di partenza sarà 9,90 euro, a fronte dei 99 richiesti dal competitor per il medesimo tratto. Sono seguiti i collegamenti tra Berlino e Stoccarda e il Berlino-Monaco di Baviera. Non ci resta che sperare in un veloce arrivo anche da noi e poter lasciare finalmente a casa l'auto.



Trenitalia cede 450 stazioni in disuso per "uso sociale"

L'obiettivo è renderle poli di attrazione e di servizi per il territorio. Sviluppando progetti di sostenibilità sociale e ambientale il Gruppo FS vuole favorire, anche attraverso comodati d'uso, attività associative del Terzo settore e del mondo no profit. In Liguria ci sono già alcuni esempi: la stazione di Albisola ospita la Polizia Municipale, a Celle Ligure la Croce Rosa e a Santa Margherita Ligure l'Associazione Radio Club Levante. www.fsitaliane.it.



PROMOZIONE BIMBI & SORRISI

Offerta valida fino al 30 giugno

- 1) Larghi, stretti, storti o perfetti? Controlliamo come crescono i tuoi denti
- Passiamo la 'diagnocam', una telecamera magica che guarda dentro i denti così potremo bloccare la carie sul nascere e quindi salvare i tuoi bei denti!
- 3) Facciamo uno speciale trattamento al fluoro che li rende forti come quelli di un super eroe!
- Ti sveliamo qualche trucco per lavarli e avere sempre un sorriso smagliante

(Durata: 30 minuti)

Solo euro 19,90!

E un simpatico omaggio!



Studio Dentistico Ferraris

GATTORNA Via del Commercio 80 TORRIGLIA Piazza Cavour 18/2 **GENOVA** Via Bernardini 2/3

0185.931066 - 010.313895 (7 giorni su 7)

Consulenza psicologica

La dott.ssa Sara Marchelli offre consulenza per crescita personale sostegno di coppia, relazione con figli adolescenti, paure e fobie, gestione stress, elaborazione lutto e per le situazioni di criticità che si possono presentare nel corso della

Primo incontro gratuito

VOX POPILLI

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> RECCO

ALTRO CHE EUROFLORA, QUI ABBIAMO L'EUROFOGNA

Altra bella foto della Treganega... (Anna Oneto)



> SESTRI LEVANTE

URGENZA DIFFERENZIATA

Bella la piattaforma, bello il mercatino del riciclo...ma in quanto a bidoni siamo scarsissimi rispetto ad altri Comuni. Questi sono gli unici bidoni per tutto il borgo di Trigoso nel parcheggio soprastante l'Aurelia. Uno scandalo! Dobbiamo parcheggiare attappandoci il naso per lo sgradevole odore! Mettiamo i piedi su immondizia dove volano mosconi e dove fra non molto, visto il caldo che fa già, ci saranno anche topi. Sotto la scaletta per salire sul borgo cresce erba alta e l'immondizia che il vento fa volare. Queste sono le urgenze in un Comune che si rispetti (Ricciarelli Mirna)



> RAPALLO

ARIA IRRESPIRABILE, ANCHE I VIGILI CON LA MASCHERINA

Non vi sorge il dubbio che ci sia un po' di inquinamento quando si vede un vigile con una mascherina antismog? (Marina Bottino)

> CASARZA LIGURE

IL PONTE CHE SI SGRETOLA

Ma è normale questa usura sotto i piloni dell'autostrada in zona Francolano? Ci sono parecchio zone dove il materiale si é staccato ed io ci passo sopra tutti i giorni con il camion... (Alessandro Rossi)



Da "Primo Piano", lo spazio espositivo più curioso di Chiavari

"C'è voglia di bellezza"

Così tre geometri aprono il loro studio a mostre ed esposizioni Ora puntano ai bambini, per educare all'arte senza precocetti







Uno scorcio dello spazio espositivo presso Primo Piano; alcune mostre passate o in corso; gli ideatori all'inauguraizone: da sin. Stefano Ronca, Paolo Salami ed Emanuele Governari "La quotidianità ci distrae dalla bellezza ma Chiavari ha voglia di arte, lo si percepisce da piccoli gesti come le battute al bar sugli affreschi del centro storico o sullo stile della basilica. È una necessità da cavalcare a fine educativo, proviamo a farlo con questo progetto". Ha aperto con queste premesse e promesse lo spazio "Pimo Piano", in Corso Garibaldi 18/2 a Chiavari. In realtà uno studio di geometri, ma che per necessità e virtù si trasforma anche in galleria d'arte.

L'idea nasce infatti da Paolo, Stefano ed Emanuele, tecnici edili che un giorno si sono interrogati su come utilizzare al meglio l'ampio ingresso del loro studio professionale: "ci ha entusiasmato l'idea di creare uno spazio in cui vivere l'arte con clienti e amici", spiega Paolo. Nell'ideale comune arte e geometri vanno d'accordo come il cappuccino col peperoncino: il contrasto tra il dinamismo e la libertà della prima e le precise regole della seconda sembrano dover cozzare. Ma a sentire Stefano il trait-d'union è invece solido: "Un'opera d'arte, per quanto estrosa, non avrebbe significato senza il supporto di ricerca e passione, caratteristiche basilari anche del nostro lavoro".

Mostre attuali e in programma

"Puntiamo a coinvolgere artisti rinomati, come avvenuto con Mario Moronti, Danie-la Pareschi e Valeria Corciolani, e ad accogliere le opere di giovani emergenti: abbiamo appena ospitato le Polaroids di Janna Colella. A fine maggio avremo le pitture del grande Michele De Luca (foto sotto), non vediamo l'ora!", racconta Emanuele.



Ora l'obiettivo è coinvolgere le le scuole: "per avvicinare i bimbi all'arte perché possano goderne senza i preconcetti degli adulti", sancisce Paolo. Per il momento sono le reazioni dei grandi a soddisfare...e a strappare una battuta: "Qualcuno ci ha persino detto che da noi si respira aria di alto livello: eppure siamo solo al Primo Piano..."

Matteo Noceti Commenta e condividi su www.corfole.it

VENDITA DIRETTA

Farine di mais e di castagne Nocciole e creme di nocciole Baci di dama, cantuccini, miele...



ANIMALI E AGRICOLTURA

Concimi e mangini
 Reti raccolta olive
 (su ordinazione)





Sabato 19 maggio festa aperta a tutti: ingresso gratuito

SEI ANNI DI MUSEO DEL VIDEOGIOCO!

Quello di Gattorna è stato il primo del genere in Italia ed è stato anche scelto per essere protagonista al recente Comicon

Oggi le grandi città fanno a gara per averne uno, ma il primo in Italia e uno dei primissimi nel mondo è stato aperto a Gattorna, frazione di Moconesi nota per la vivacità e per il commercio. Qui è stato aperto il Polimuseo (V. pag. 13) a cui appunto da sei anni si è aggiunto il Museo del Videogioco.

Nostalgia e cultura

Si tratta di un luogo unico dove è possibile fare viaggio nel tempo tra oltre 1000 cimeli, rivivere le atmosfere degli anni '70, '80, '90 e 2000, ammirare il design e l'evoluzione di un settore, quello dei videogiochi, passato da "roba per ragazzini" a fenomeno che coinvolge un italiano su due, senza distinzioni di età e di sesso. Non solo, da qui sono nate delle vere e proprie icone pop, entrate di diritto a far parte dell'immaginario collettivo, tanto che i film a loro dedicati sono ormai campioni di incassi, basti pensare a "Ready, player, one" di Steven Spielberg, nelle sale proprio in questo periodo. Inoltre il Museo è stato proprio in questi giorni a Napoli, dove è stato chiamato ad allestire un'area del Comicon, una tra le più grandi fiere a tema fumetti e videogiochi d'Italia. Con il meglio dell'esposizione e l'organizzazione di tornei, il museo liqure è stata la prima attrazione che trovavano i visitatori, un importante riconoscimento a questa nostra chicca locale, che ogni mese richiama visitatori da diverse regioni.

Si gioca davvero!

Che siate dei veri "nerd" o anche se di videogiochi non sapete nulla, potrete divertirvi tra le mille curiosità e magari mettervi alla prova per la prima volta. Da chi passava i pomeriggi con il Commodore64 o il Game Boy, a chi si ritrovava o in sala giochi o nel bar sotto casa per una partita a Super Mario, Pac Man, Tetris, Out Run o Tekken, fino alla generazione cresciuta con la PlayStation o la Xbox, per arrivare alle intere famiglie che oggi si divertono insieme con le nuove periferiche: tutti ritroveranno i personaggi più amati e la magia di poter giocare con alcuni di loro. Il Museo infatti non è solo esposizione: sono decine le postazioni gioco tra console e cabinati, dove divertirsi da soli o sfidarsi in coppia.

Videogiochi in soffitta? Donateli al museo

Durante la giornata (15.30 -19.30) ci saranno la visita guidata, festa con torta a tema, birra e gadget offerti da Ceres e tanto divertimento per tutti. E se avete in soffitta dei videogiochi anche non funzionanti o qualsiasi cosa inerente l'argomento questa è l'occasione per portarli in donazione al museo, dove troveranno una nuova vita. Questo mese il museo ringrazia Alessandro Pedretti per la splendida donazione: una postazione multigioco per il NES della Nintendo che stava nel negozio della zia Maria Rosa.











L'ingresso del museo; foto dagli scorsi festeggiamenti; uno scorcio della sala giochi; il donatore del mese: Alessandro Pedretti - con le figlie Lisa e Matilde - che ha donato una postazione multigioco





L'IMBARAZZO DI QUANDO NON TROVI IL BIGLIETTO

Oggi, per la prima volta dopo mesi e mesi, sulla metro c'era il controllore. Ho tirato fuori il portafogli e dato inizio alla ricerca. Mentre lui mi attendeva paziente, ho riscoperto oggetti dei quali ignoravo l'esistenza: un abbonamento del cinema, cinque o sei tessere del bar che dopo dieci caffè ne hai uno gratis ma dopo il primo ho sempre perso la tessera e ne ho fatta una nuova, biglietti dell'autobus degli anni '50, biglietti della corriera dalla Lazzi ad Atp, appunti, indirizzi, foglietti con nomi di persone che non riesco a ricordare, la carta di identità, un chewingum, la pallina del piercing di riserva, la patente, la tessera sanitaria scaduta, la ricevuta della quota mensile del taekwondo. Man mano che i reperti affioravano, sul volto del controllore si alternavano una cupa disperazione e la gioia per aver finalmente incastrato la portoghese dal piercing vistoso e i capelli blu. Dopo aver passato già tre stazioni gli ho detto con un gran sorriso: "Un momento, prego", come se fosse la cosa più normale del mondo. Perché se non è nel portafogli, mi sono detta, dev'essere scivolato in borsa. E così via a una sequela di pacchetti semivuoti, assorbenti, documenti, un quaderno, un peluche, le chiavi di casa, lo spruzzo per l'asma che non si sa mai, una caramella masticata da Toro Seduto, le briciole dei biscotti di quando ero piccola, una fototessera, il buono sconto di un negozio che ha fallito, i portachiavi senza chiavi, gli abbonamenti degli ultimi vent'anni e poi... eccolo! Il mensile della metro. L'ho passato all'allibito controllore che mi guardava con gli occhi lampeggianti di odio. Gli ho sorriso, ho richiuso il gonnellino di Eta Beta e sono andata al lavoro.

L'entroterra canta Maggio!

Da Borzonasca alla Val Graveglia allo riscoperta di una tradizione...un po' matta!

di SImone Parma

"Freddo, buio, vento e grandine: addio!". Dovevano aver pensato questo i primi fautori del Cantamaggio, una festa tra il goliardico e il propiziatorio che ogni anno, il Primo di Maggio, anima le vallate dell'entroterra con canti e rituali...un po' particolari.

Gli innamorati si dichiaravano con un castagno!

In Val Graveglia – racconta sul proprio sito il Consorzio Ospitalità Diffusa "Una Montagna di Accoglienza" - il Cantamaggio era l'occasione per dichiararsi, aiutati nell'impresa da un gruppo di amici. Gli uomini andavano nel bosco e tagliavano un bel castagno novello da portare a mezzanotte a casa dell'amata, decorato con rose e rami di maggiociondolo: doveva essere il più alto possibile, fino a superare l'altezza della casa, per essere ben visibile a tutti e normalmente rimaneva al suo posto fino all'anno successivo. I ragazzi trasportavano l'albero cantando fino alla casa della ragazza, dove venivano ben accolti e rifocillati dalla famiglia della prescelta, con ravioli, gallina bollita, cima ripiena, dolci e, naturalmente, tanto vino! E il canto "maggio giocondo, rallegra tutto il mondo" durava fino all'alba.

A ogni ragazza il suo albero

In Valle Sturla il "portar maggio" prendeva invece una forma meno romantica e più goliardica. Anche qui era usanza portare gli alberi davanti alle case delle ragazze del paese, ma ogni pianta aveva un significato: il ciliegio (çêxa figgia de gêxa), l'ontano (öna figgia bona), il noce (nôxa figgia spozâ) o l'acacia, per le fanciulle un po' meno "morigerate".

Dalla Val d'Aveto a Genova: tutti a cantare

La tradizione del Cantamaggio affonda le sue radici nei rituali magico-propiziatori che la cultura contadina ha tramandato nel tempo: doni e canti benauguranti in cambio di una buona stagione di raccolto. Col passare del tempo è diventata sempre di più una festa, una celebrazione della primavera e dei suoi frutti, diffondendosi ovunque, ognuna con le sue particolarità. A Santo Stefano d'Aveto si inizia la sera del 30 Aprile e si canta tra le vie del centro fino al giorno dopo, con la magica coreografia dei rami di ciliegi in fiore. A Prato Sopralacroce invece, dall'anno scorso, il Cantamaggio è rinato sottoforma di "cantama... ngio" (28 aprile), una festa itinerante che. grazie all'impegno dei più giovani, mantiene viva la tradizione e attira turisti in valle. I suonatori invece hanno la tradizione di radunarsi nei borghi dell'entroterra per dare vita a danze e portare un po' di allegria tra





Tra i vari "tour" degli Amici della Val Graveglia ci sono anche i raduni dei Cantamaggio, feste in cui si suona anche con strumenti particolari come la Chitarra-Lira (sopra) o la frusta (foto sotto)

la gente del posto. «Per anni Castiglione Chiavarese è stata animata con canti e costumi d'epoca dai suonatori maggerini – ci racconta Federico Descalzi del gruppo folk Amici della Valgraveglia – e insieme a Varese Ligure e agli altri borghi della Val di Vara è ancora uno dei posti dove la tradizione del Cantamaggio è ancora molto sentita». E allora, un buon Cantamaggio a tutti, tra riti propiziatori e canti goliardici o della tradizione, come quello di seguito.

"Canto del maggio dellaVal Bisagno"

Noi che compagni siamo e per il mondo andiamo Maggio cantar vogliamo. Benvenuto Maggio capo di Primavera di ogni stagion primiera. Noi ce ne andiamo su per il Bisagno fiorite son le rose. E la rondinella che in cielo va volando Maggio è qui cantando. E il rosignolo Che canta notte e giorno Maggio è qui d'intorno. Dio ve lo mandi un bel figlio maschio dategli moglie e cavallo. Dio ve lo mandi e Dio ve lo allevi che sia un buon cavaliere. Da auesta casa noi ce ne andiamo e a un'altra casa andiamo. Noi ce ne andiamo e in pace vi lasciamo arrivederci a un altr'anno.









Stop al fumo nei condomini: è reato anche gettare le sigarette dal balcone

Divieto anche in androni, pianerottoli, garage, scale e ascensori. Chi getta le sigarette dal balcone rischia l'arresto fino a un mese o una multa di 206 euro.

Il parcheggio o il giardino comune, o peggio, quello del privato al pianterreno, sono il posacenere di condomini maleducati? L'ascensore o le scale puzzano di fumo? Laddove non arrivano rispetto e buone maniere interviene la Legge.

In Italia dal 2003 esiste il divieto di fumare in tutti gli spazi chiusi pubblici: la legge Sirchia 3/2003, che recepiva la direttiva 2014/40/UE, prevede che si possa fumare solo in aree dedicate e segnalate. Queste restrizioni sono state estese, con il decreto legislativo 6/2016, a tutte le aree antistanti agli ospedali, università, presidi ospedalieri e IRCCS pediatrici. Inoltre il divieto è stato allargato anche ai conducenti di autoveicoli, in sosta o in movimento, compresi i passeggeri a bordo. Ma la legge Sirchia non esplicitava chiaramente se gli spazi comuni dei condomini fossero zone precluse ai fumatori o no. In realtà, l'articolo 1102 del codice civile stabilisce che "Ciascun partecipante possa servirsi della cosa comune, purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto". E lo stesso è indicato anche dal Ministero della salute che precisa in una nota del 24 gennaio 2005, che le disposizioni antifumo vadano estese anche a tali ambienti, per assicurare il diritto alla salute. Compito dell'amministratore esporre nell'androne, scale e ascensore i cartelli con il divieto di fumo e a vigilare sull'osservanza del divieto. I condomini e i frequentatori del fabbricato, possono richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto e, in caso d'inadempienza, segnalare la violazione all'autorità.



Il Sindaco di Moconesi Gabriele Trossarello e Vittorio Rosasco

Il maestro Rosasco dona al Comune anche il Museo del Giocattolo

Il Sindaco Trossarello: ce ne prenderemo cura

I nostri lettori ormai conoscono Vittorio Rosasco, poliedrico maestro che nella sua vita ha donato il suo tempo libero e il suo impegno alla comunità: «Uno dei sogni che Comune di Moconesi. Gabriele Trossarello ha ufficialmente preso in mano il testimone: «Il museo è ricco di storia e pezzi unici e per questo vi andrebbe dedicato anche il nostro tempo libero». Intanto Sabato 19 maggio dalle 15.30 alle 19.30 potete visitare gratuitamente il Polimuseo: non perdete la coinvolgente visita guidata tenuta dal maestro Vittorio, che sa incantare i visitatori con i suoi modi di "maestro di altri tempi".













Funghi: proposta di legge per regolamentarne la raccolta e la vendita

Un terzo dei consorzi liguri non trasmette gli incassi dai tesserini, con una perdita stimata tra i 300 e i 400 mila euro che andrebbero reinvestiti nella cura del territorio

Pronta una Proposta di legge del MoVimento 5 Stelle Liguria. A firma del Consigliere regionale Fabio Tosi, vuole rimediare all'errata interpretazione e consequente mancata applicazione della legge regionale 2014 in materia: "Questa Pdl - spiega Fabio Tosi nasce da un'interrogazione all'assessore Mai, dal quale è emerso come la legge del 2014 fosse poco chiara e aperta a molteplici interpretazioni, con la conseguenza che non è mai stata correttamente applicata. Risultato? Un terzo dei consorzi liguri non trasmette le somme incassate dalla vendita dei tesserini per la raccolta dei funahi, con una perdita di introiti stimata dall'Unione fungaioli italiani ra i 300 e i 400 mila euro che dovrebbero essere reinvestite per la cura del territorio. L'assessore ha riconosciuto il problema in risposta alla nostra interrogazione, ma per risolvere definitivamente la auestione serve un nuovo intervento legislativo che modifichi i passaggi oscuri della legge attuale e metta finalmente ordine a un settore mai realmente disciplinato."

Lenovità

In particolare, la proposta ribadisce in modo inequivocabile che il 50% della quota dei tesserini venduti vadano reinvestiti dai consorzi sulla sicurezza e la manutenzione dei boschi. Ai consorzi spetta poi l'obbligo di inviare alla regione una planimetria completa della propria area di competenza, per evitare quegli scavalcamenti di confine tra una zona e l'altra oggi all'ordine del giorno. Ma l'aspetto più importante riguarda la trasparenza: "Dai dati in nostro possesso – **prosegue Tosi** –, ci sono troppi consorzi fantasma (circa 1/3 del totale) che in questi quattro anni non hanno mai risposto alle comunicazioni regionali né hanno mai trasmesso alla Regione alcun rendiconto sugli introiti derivanti dai tesserini. Con una modifica all'impianto legislativo capiremo quanti consorzi oggi sono effettivamente attivi e quanti solo sulla carta e prevediamo sanzioni importanti, fino alla revoca della concessione stessa, non solo per chi non presenta il proprio bilancio ma anche per chi non trasmette il rendiconto puntuale dei propri incassi. Solo così potremmo finalmente riportare alla luce il sommerso e rendere più pulito e trasparente un settore per troppo tempo lasciato a giacere nel limbo". I funghi rappresentano un patrimonio importante per la Liguria, e come tale necessitano di leggi e norme semplici e chiare, a tutela di chi ama i nostri boschi e degli operatori del settore che rispettano le regole e portano un valore aggiunto all'intero territorio.

E D'IMPROVVISO RECCO SCOMPARVE

Oggi la cittadina è tra le meno caratteristiche della Liguria, è il prezzo per essere stata rasa al suolo e guei palazzi coprono crateri e ferite

Nell'estate del 1944 avevo undici anni e, non di rado, appena tornato a casa da scuola, a Camogli, saltavo pasto all'ululare delle sirene di allarme per gli attacchi aerei al ponte ferroviario di Recco. Col cuore in gola dovevo, di solito con mia madre, correre a ripararci in galleria Priaro. Era molto frequente vedere persone a terra perchè inciampate nelle traversine di binari, a malapena schivate da altre terrorizzate. Ricordo i treni merci che, pur rallentando, mi passavano in galleria a poca distanza dal naso se non ero riuscito ad infilarmi nella garitte-rifugio.



Lo sfollamento a Lumarzo

Appena dalle finestre si scorgevano le ronde fasciste o naziste, mio padre si nascondeva in un ripostiglio il cui accesso era stato ridipinto come il muro e ingenuamente occultato con un armadio. Ricordo, purtroppo, l'ultima volta che lo vidi, adagiato su una barella improvvisata mettendo il materasso sulla scala da muratore e poi trasportato su per quella "creuza" a Pannesi di Lumarzo, in una casetta di campagna vicino alla Madonna del Bosco, ove eravamo sfollati. Ricordo le "carrozzette", due assi coi cuscinetti a sfere e una tavoletta inchiodata sopra, che ci servirono per trasportare da Pannesi a Camogli le nostre povere vettovaglie, che in discesa sbandavano e mi pestavano i piedi, attraverso Recco e il suo ponte rasi al suolo. Ricordo la miseria nera.

Il carretto e la consolazione più dolce

La guerra era appena finita. I tedeschi in fuga avevano fatto saltare la galleria stradale di epoca napoleonica della Ruta che mette ancor oggi in comunicazione il Golfo Paradiso con quello del Tigullio. Io, dodicenne già orfano di padre, immaginavo che il transito sarebbe stato ripristinato chissà dopo quanti mesi ma mi toccò sbalordire a vedere l'azione di marchingegni qui da noi sconosciuti, chiamati "bulldozer". In meno di una settimana la galleria tornò libera. La famiglia di mia madre, residente in Terra di Lavoro, Campania, non l'avevamo più vista da anni per via della barriera a Cassino. Non so per quale strana via avevamo saputo della morte di mia nonna e loro di quella di mio padre. Appena la situazione lo rese possibile mio zio Silvio arrivò dal Sud a Camogli con mezzi di fortuna, caricò su un camion scoperto della Ditta genovese Marcevaggi, me, sua madre e qualche suppel-



Ecco come si presentava Recco dopo i bombardamenti del 1943: completamente rasa al suolo. Si possono notare i crateri lasciati dalle bombe

Appena entrati, si respira un'aria famigliare e autentica. Trattoria Olom Dagli occhi delle titolari (simpaticissime) si coglie la passione per ciò che fanno. Il cibo è ottimo, abbondante e genuino. Prezzi modici. Anche per chi è la prima volta l'accoglienza è sincera e cordiale. Qui il tempo si è fermato... Tagliata a KMO! Vieni a scoprire che sapore ha la carne dei bovini allevati al pascolo sui nostri monti! Ravioli e pansoti fatti in casa Ritrova il gusto (e l'abbondanza!) di quando mangiavi dalla nonna NOSTRI MENÙ - Acqua vino, dolco e cassé compresil Settimanale Sgabei Stoccafisso **Tagliata** pranzo dal lunedì su prenotazione solo su prenotazione prenotazione minimo 4 persone €10 €18 €25 €20 >> Celesia Via Devoto 35: 10 MINUTI DA CARASCO! << 0185.357740 - 339.5495390 - 349.5374953

Aperto a pranzo tutti i giorni, la sera su prenotazione. Spazio per bambini

lettile per portarli nella masseria degli avi, in contrada Cauciano di Pignataro Maggiore (Ce), essendo da tempo interrotto il collegamento ferroviario Genova-Roma. Sul Passo del Bracco restammo appiedati per la rottura di un semiasse, dovemmo scendere assieme agli altri viaggiatori e darci da fare per aiutare i due autisti a ripristinarne l'uso. In seguito pensai alla lungimiranza dei due che il pezzo di ricambio se lo portavano dietro. A Roma salimmo sul treno la cui locomotiva sbuffò a lungo in mezzo alle campagne laziali e campane, ebbi a scorgere l'area di Cassino, devastata, ove restai impressionato per quel che restava degli alberi, solo tronchetti alti trenta centimetri, e in lontananza la sua gloriosa Abbazia, crollata: solo macerie. Arrivati alla Stazione di destinazione trovammo la carrozzella trainata dalla cavallina di famiglia Rondinella, che ci portò a casa. Mi sto ancora chiedendo come abbia fatto mio zio ad avvisare del nostro arrivo, in quell'epoca quando telefoni e altre diavolerie del genere erano sconosciuti o distrutti. E lì, a Cauciano, dopo gli inevitabili pianti, qualcuno o qualcuna mi diede da gustare una vera leccornia, anch'essa sconosciuta: la cioccolata calda...



Testimonianza di Luigi Fassone, Camogli



Con il Memorial dedicato a Eugenio Ghilarducci, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo 0185.938009.
Per voi un libro di Ghilarducci.
La scrittura non è il vostro forte?
Vi manderemo un giornalista.



SANGUINETI, è nato prima il cognome o la collina?

Uno dei cognomi più tipici e radicati del territorio potrebbe rappresentare il "contributo dei foresti" al rinnovamento del dna

Parliamo stavolta di una famiglia che ha preso il nome da una località, i Sanguineti. O forse è la località Sanguineto che ha preso il nome della famiglia? Il dubbio, come del resto per tanti altri cognomi e località, resterà probabilmente per sempre tale.

La frazione Sanguineto

La frazione di Chiavari sorge sulle pendici del monte Anchetta, tra la valletta dell'omonimo rio e quella del Rupinaro, accanto alle frazioni Maxena e Campodonico. Tutti i testi ne parlano quale località di origine della famiglia Sanguineti che oggi, solo a Chiavari conta 365 residenti, ma che è diffusa in tutto il territorio e anche nel Genovesato.

Etimologia

Il nome, che ritroviamo anche nelle varianti Sanguinetti e Sanguinetto, potrebbe derivare da "sanguineto" come era chiamato il bosco di cornioli; una sua varietà è infatti il corniolo sanguinello dal fogliame rosso (cornus sanguinea L.). Un'altra teoria, definita però tanto suggestiva quanto improbabile, lo farebbe derivare da Sangue Nuovo, in lingua genovese sangòe nêu, che, come scrivono Gino Mario Tirelli e Pierpaolo Fuiano nel volume "I Sanguineti: mille storie di un casato", potrebbe significare l'apporto di popolazioni forestiere, giunte a rinnovare il patrimonio cromosomico dei nativi della collina di Maxena. Altri ancora farebbero derivare il cognome da un'altra località presso Finale Ligure, dove è presente la Grotta del Sanquineto; tuttavia la scarsa diffusione del cognome nel Savonese rende poco attendibile quest'ultima teoria.

Un casato nobile

La famiglia Sanguineti fu iscritta nel 1528 all'Albergo degli Imperiale. Questi furono una della ventotto famiglie di Genova che costituirono gli Alberghi dei Nobili, nei quali venne ristretta ogni autorità di governo. Nel "Capo Albergo Tartaro-Imperiale" confluirono, tra le altre, le famiglie Cabella, Garbarino, Terrile e, appunto, i Sanguineti. Ebbe anche una potente ramo a Milano dove i Sanguineti sono citati nelle cronache seicentesche in relazione a presunti finanziamenti dati a emissari diffusori della peste: in una cronaca del 1630 si legge infatti che "vari banchieri pagassero largamente questi emissarj, e fra questi Giambattista Sanguineti, Gerolamo Turcone...". Ancora nel 1643 si parla di una "cessione fatta per il signor Capitano Pietro Fontani a favore del magnifico Simon Sanguineti".

Lo stemma

Anche la famiglia Sanguineti è presente nello Stemmario di Andrea Musso, che pubblichiamo per gentile concessione della Biblioteca Berio, dove lo Stemmario è conservato.

Personaggi illustri

E fra i personaggi illustri del casato troviamo proprio a Milano i fratelli Amleto e Renato Sanguinetti che nel 1906, furono i primi ad aprire un negozio di francobolli per collezione posto allora in via Giovanni Conca, una strada non più esistente in zona Missori. Oggi il negozio è gestito da Oscar Sanguinetti in via Solari.

Un altro celebre esponente della famiglia fu il poeta e scrittore Edoardo Sanguineti (Genova Quinto, 1930- Genova, 2010), che ha lasciato una ricca produzione poetica, teatrale e saggistica. Fu anche Consigliere comunale a Genova (1976-1981) e deputato al Parlamento (1979-1983) come indipendente nelle liste del PCI.

E non dimentichiamo Piero Sanguineti, il primo presidente della Sampdoria. Socio della squadra di calcio Andrea Doria, egli fece parte del gruppo che lavorò alla fusione con la Sampierdarenese. Il 12 agosto 1946 firmava l'atto costitutivo dell'Unione Calcio Sampdoria ed era eletto primo presidente della storia blucerchiata.



Lo stemma della famiglia Sanguineti, presente nello Stemmario di Andrea Musso





Anche quest'anno, durante il prossimo mese di agosto, l'associazione "La baia delle favole -ONLUS" di Sestri Levante ospiterà un gruppo di bambini ucraini provenienti dalle famiglie di Chernobyl. La loro permanenza in Italia, oltre ad avere una preminente valenza sanitaria, ha importanti risvolti umani e socio-culturali che permettono un reciproco arricchimento. La maggio parte di questi bambini non ha mai visto il mare e non sa neanche esattamente cosa voglia dire "vacanza", intesa come divertimento, stare insieme. Ma anche il nostro cibo e molte delle cose che ormai diamo per scontate per loro sono una scoperta e una gioia. Tutto questo è respo possibile grazie alla disponibilità di accoglienza di famiglie locali, oltre a quello, indispensabile, di enti pubblici, associazioni, parrocchie, imprenditori e privati cittadini.

Se ci fossero famiglie disponibili all'ospitalità o che fossero interessate agli scopi dell'associazione le invitiamo a contattarli il più presto possibile, al fine di permettere il disbrigo delle necessarie pratiche burocratiche.

INFO

Canepa Bruno 347 - 4184376 **Tassano Lorenzo 335 - 1254424** baiadellefavole@gmail.com



Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale in tutto il Levante, Genova e non solo!

INTERNATIONAL PORTOFINO'S WEEK

Un weekend di regate veliche per gli appassionati nel golfo di Portofino con premiazione all'Hotel Europa di Rapallo Info: www.circolonauticorapallo.it

FESTA DI PRIMAVERA

Festa di primavera presso l'area ludico sportiva, ingresso libero. Ore 12 stand gastronomici - Ore 14.30 danze con Orchestra I Caravel Rapallo, Loc. S. Maurizio di Monti - Info: 339 4741688

MER

MAR

ARTE COME RESISTENZA

Mostra di calchi e disegni di Nicola Neonato a cura di Giorgio Getto Viarengo: nella sala Carlo Bo mostra fotografica "Impronte di memoria" Sestri Levante, Palazzo Fascie-Rossi - Info: www.sestri-levante.net

GI0

TAG HEUER VELAFESTIVAL 2018

La più grande festa della vela del Mediterraneo si tiene a Santa Margherita Ligure con barche bellissime da 2 a 30 metri; accessori e, abbigliamento Santa Margherita Ligure - Ingresso Libero - Info: www.velafestival.com

🚽 IMPARA AD USARE PC, TABLET E SMARTPHONE

È arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio, garantito da Corfole! Info: 0185.938009

SAB

EUROFLORA

Ultimi giorni per visitare 86 mila metri quadrati dedicati a fiori, giardini, sentieri e ville storiche; Orario 9-19.30, Ingresso intero €23. Genova, Parchi di Nervi - Info su: www.euroflora2018.it



PROFUMI E SAPORI A OGNIO Mercatino agroalimentare

Ore 10:00: Apertura mercatini con vendita prodotti tipici e delle più antiche tradizioni contadine della Valfontanabuona e non solo Ore 14:30: Giochi vari con "La Band degli Orsi"

STAND GASTRONOMICI & SPECIALITÀ

A cura della ass. Tutti per San Rocco di Ognio

MOSTRA DIFFUSA "BENVE E LA SUA RECCO"

34 locali commerciali della città ospitano le opere dell'artista di G.B. Benvenuto, ad un anno dalla sua scomparsa. Fino al 13 Maggio - Recco - Info: 0185 722440

111

MONDOVISIONI

Una mostra fotografica per apprezzare e capire il mondo organizzata da Zucchero Amaro presso il Comune di Sestri Levante, Sala "Riccio" Info e orari: www.sestri-levante.net

10

ANTONIO LIGABUE A PALAZZO DUCALE

Sessanta dipinti, sculture e disegni del famoso pittore del '900. Le sue opere si concentrano soprattutto su animali esotici e autoritratti. Genova, Palazzo Ducale - Dal Mar. al Giov. Ore 10-19 - Info: 010 8171600

VEN

VAN GOGH ALIVE

I capolavori immortali di Van Gogh rivivono a 360° grazie alle oltre 3.000 immagini ad alta risoluzione Genova, Magazzini del Cotone, Mod. 1 - Info: www.vangoghgenova.it

SAB **12**

XV NOTTE EUROPEA DELLE FARFALLE NOTTURNE

Alla scoperta delle falene del Parco dell'Aveto con un esperto entomologo che vi porterà "a caccia" di falene. Ritrovo ore 18:00. Ne, Museo di Gambatesa - Info e prenotazioni: 0185 343370



LO SPORT NON HA HANDICAP 2018

A Santa Margherita Ligure tre giorni dedicati agli sport tennis in carrozzina, sittingvolley, scherma in carrozzina, rugby, basket. Santa Margherita Ligure, Palazzetto dello Sport - Info: www.livesanta.it



SU PORTI

Mostra di pittura con opere della pittrice locale Alessandra Gasparini aperta fino a Domenica 13 Maggio.

Rapallo, Castello sul mare - Info e orari: www.comune.rapallo.ge.it

MAR 15

VOCI DI CHIMERA

All'interno del "Santa Festival" Omaggio a Claude Debussy con concerto del Duo Savino - Logli (flauto-piano). Ingresso Libero Santa Margherita Ligure, Villa Durazzo - Info: www.livesanta.it

MER 16

I LIBRI PER BAMBINI

Un ciclo di conferenze tenuto presso la Biblioteca Civica Berio, sul tema della scrittura. Interviene Carla Ida Salviati, saggista. Genova, Biblioteca Civica Berio - Info e costi: 346 6128011

GIO 17

MERCATINO SEMPRE APERTO!

Su Corfole trovi ogni mese tantissimi annunci di tutte le categorie, con le quali potrai risparmiare e trovare quello che cercavi da tanto! Lo trovi a pag. 18

VEN 18

SAB

19

KRIPTOS: INGANNO E MIMETISMO DEL MONDO ANIMALE

Una intera mostra dedicata alle tecniche adottate dagli animali per scomparire negli ambienti dove vivono. Genova, Museo Doria - Dalle 10 alle 18 - Info: 010 564567

BUON COMPLEANNO MUSEO DEL VIDEOGIOCO!

Il primo museo del videogioco italiano compie gli anni e vi invita per scoprire e giocare gratuitamente con giochi e videogiochi! Gattorna di Moconesi, Palazzo Scuole Medie - Info e orari: 338 5933282

RECCO ANTIQUA

Espositori selezionati saranno sotto i portici di Via Assereto come ogni terzo sabato del mese per il mercato dell'antiquariato. Recco, Via Assereto - Info: 0185 722440

 $\mathsf{DOM}_{\mathsf{I}}$ 20

GIORNATA MONDIALE DELLE API

un pomeriggio dedicato alla scoperta di una filiera corta del gusto legata agli habitat rurali e naturali del Parco dell'Aveto Mezzanego - Info e prenotazioni: 0185 343370



STORIE di CUCINA- Origini, curiosità e leggende delle ricette liguri

A cura di Elisa Picchio Pagina facebook "Picchio in cucina" Per informazioni, ricette sfiziose e corsi: 347.4188151

Voglio iniziare con una ricetta semplice ma poco conosciuta dalle nostre parti: la Scherpada, una torta salata rotonda tipica di Ponzano superiore nello Spezzino. La cosa curiosa è che è un piatto invernale ma viene celebrata in una sagra a fine Agosto, ve lo propongo ora perché è il periodo perfetto per andare nei campi a raccogliere le "erbette".

Origini storiche - Leggenda narra che fosse uno dei cibi votivi dedicati a Giano bifronte insieme al "granfarro", altro cibo caro agli antichi romani. Le cronache storiche descrivono la Scherpada fin dal 1400 sia nelle case contadine che nei castelli. Queste torte deliziose si cuocevano e si cuociono tutt'ora nei testi di terracotta, simili a quelli per i panigacci, ma vengono ugualmente bene in forno o in padella.

Ingredienti

Per il ripieno

1,5 kg di bietole ed erbe spontanee dei campi, il nostro prebugiun

500 gr di zucca

200 gr di mollica di pane

100 gr pecorino grattugiato

100 gr formaggio vaccino stagionato gratturiato

3 porri 1 bicchiere d'olivo evo ligure *Per la sfoglia*

750 gr farina 00 acqua qb

1 cucchiaino di sale

Preparazione - Impastare acqua farina e sale, formare un panetto di pasta liscio ed omogeneo, coprirlo e metterlo a riposare lontano da correnti d'aria.

Lavare e bollire le bietole, le erbe, la zucca a pezzetti; una volta cotte strizzare molto bene e tritare con la mezzaluna.

Tagliare finemente i tre porri, farli stufare dolcemente, aggiungerli alle verdure e al pane bagnato nell'acqua e strizzato, aggiungere i due formaggi, amalgamare molto bene e attendere si raffreddi il composto. Stendere ora la sfoglia molto sottile, formare sei dischi di circa 20 cm, distribuire sui primi tre il composto, livellare bene e lasciare 1,5 cm libero sul bordo, sovrapporre gli altri dischi, avendo cura di far uscire l'aria, pressare con le dita e tagliare sigillando con la rotella da ravioli. Infornare o mettere in padella per dieci minuti per lato. Servire con abbondante olio e parmigiano grattugiato.

La Scherpada











TEMPO DI ERBE SPONTANEE: ECCO QUALI SONO

Quasi tutte le piante spontanee non sono cucinabili allo stato adulto, quindi vanno raccolte quando la pianta è giovane, spesso quando ha appena formato con le foglie la "rosetta basale", cioè quando non è ancora costituito lo stelo florale o quando questo è ancora tenero. Non tutte vanno usate assieme ed è proprio nel complesso bilancio di gusti e proprietà il segreto di ogni preboggion, composto da un sapiente mix di sapori: amaro (es. radicion), selvatico (es. gè), sapido-neutro (es. boraxe), saporito-dolce (es. talegua), piccante etc. Il tutto ovviamente in base alla disponibilità delle piante.

Dimmi come lo chiami e ti dirò di dove sei

Ogni zona della Liguria ha proprie erbe, che compongono il prebugiun:

- Amarago, *Urospermum dalechampii,* in ligure gè, chiamata bunommi o beliommi a Chiavari, bell'omu a Recco. Si fa anche in insalata. Sapore: molto amaro.
- Bietola di prato, Beta vulgaris;



- **Borragine**, *Borago officinalis*, in ligure boraxe. Sapore sapido-neutro;
- Cicerbita, Sonchus oleraceus, lig. scixèrbua; chiamata scixerbôa a Genova e Recco, laciusa a Chiavari. Sapore: leggermente amaro, descritto come tipo nocciola.
- **Cicoria,** *Cichorium intybus,* lig. radicion. Sapore amaro;
- Dente di leone, Leontodon hispidus. An-

che in insalata. Sapore: amaro.

- Grattalingua, Reichardia picroides, lig. [rat] talêgua; lattalaegua, gattalaegua, rattalaegua, attalaegua a Genova, laitilaegue, laegue a Chiavari, taleaegua a Recco, talaegue a Lavagna, italiaòa a Cogorno, teracrèpoli a S. Margherita. Sapore: saporito-dolce.
- Ortica, Urtica dioica, lig. ortiga;
- Papavero, Papaver rhoeas, lig. papavao;

papavau a Genova e Levante. Blando sedativo in infuso. Sapore: insipido o leggermente amaro.

- Radicchio selvatico, Hyoseris radiatam, lig. denti de coniggio; tagiainettu a Genova, taggianuìn a Lavagna, denti de cuniggiu a Recco, spinassu sarvaegu a Cogorno. Anche in insalata come depurativo del sangue. Sapore: lievemente amaro.
- Raperonzolo, Campanula rapunculusm, lig. ranpunçu; rampunzi a Genova e Levante. Sapore: cruda è dolce, bollita è amara.
- Sanguisorba, Sanguisorba minor; pimpinella a Levante. Anche in insalata. Radice usata per scottature ed ustioni. Sapore: amaro, vagamente di anguria.
- Silene, Silene vulgaris; erba s-cioppettina a Genova, sci-puelli a Levante. Sapore dolce e delicato.
- Tarassaco, Taraxacum officinale, lig. dente de can; chiamato piscialetto, insalata da porci, sciuscòn, testa da frate, lampionetti e radicion a Genova, piscianletto a Levante. Sapore: amaro, descritto tipo radicchio.





INVIA ITUOI ANNUNCI A REDAZIONE@CORFOLE.COM PER INFO 0185.938009

GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc). Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

OFFERTE IMMOBILIARI

AFFARE! Vendo appartamento da rimodernare a Genova, zona centralissima ma silenziosa (Vico Chiuso Caffa): ingresso alla genovese, due stanze, cucina abitabile, bagno, posto auto: €119.000 tratt. NO agenzie. 338.2635457



Per le vostre vacanze sulle Dolomiti, nel silenzio, con tutti i servizi e i comfort. Multiproprietà a Madonna di Campiglio 7 posti letto periodo 2[^] e 3[^] settimana di settembre. Prezzo interessante. 349.1934950

GLI INDISPENSABILI RITAGLIA E CONSERVA IN UN LUOGO A PORTATA DI MANO!





LA PSICOLOGA La dott.ssa Sara Marchelli offre supporto alla crescita personale, sostegno di coppia e nella relazione con figli adolescenti, elaborazione lutto, gestione stress, etc. 0185.931066



IL FALEGNAME RESTAURO MOBILI e LAVORAZIONI ARTIGIA-NALI per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. Chiedi senza impegno 349 3849323



ANTIFURTO E SICUREZZA

Rendi la tua casa sicura, proteggi la tua famiglia e i ricordi a te più cari. Chiama subito per un sopralluogo gratuito Tel 010.8694777



TASSISTA DI FIDUCIA Per viaggi, gite, spostamenti sul territorio ma anche per accompagnarvi a fare visite o commissioni (spesa, posta, ospedale etc): Aldo 347.4725380



PULIZIA TERRENI E GIARDINI

Puliamo terreni, noccioleti, castagneti, uliveti etc. ma anche giardini. Chiama senza impegno: 349.0063440

MATTEO 320 0981762

PERSONALI

Signora di 75 anni, simpatica, colta, in pensione, amante viaggi, ma nel giro di due anni le mie amiche assidue, mi hanno lasciato, purtroppo, cerco quindi qualche signora per scambiarci idee, uscire a prendere un caffè, fare una passeggiata, insomma farci compagnia. Meglio di Rapallo o dintorni, libera da pressanti impegni familiari: 334.8485286.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Vuoi imparare una nuova lingua? Hai un'insufficienza da recuperare? Neolaureato in Lingue e culture moderne offre lezioni a studenti e adulti. Chiamami: 342.1663899, lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle ore 21.

CERCO LAVORO

- Intrattenimento in residenze e case di riposo con canto, letture ricreative, etc.; particolare attitudine al coinvolgimento degli ospiti. Solo rimborso spese 389.8725611
- Signora 50enne cerca lavoro come aiuto cucina, lavapiatti, pulizie, anche festivi 349.5338425 (dopo le 17.30)
- Cerco lavoro come badante a ore o lungo orario. Disponibile nei fine settimana, Gattorna o vicinanze. 342.1984534



mpio giardino pianeggiante e arrabile di 130 ed aperta, ampi locali abitabili, € 297000 cia

CARASCO A 4 KM: NUOV sa indipendente composto da ngresso in ampio soggiorno cor cucina 3 camere, 2 bagni, amp mansarda/4° camera AMPIO JARDINO CIRCOSTANTE OX AUTO € 219,000 ci Gipe -

GATTORNA - FERRADA: NUOVA Villetta con spazioso cortile, TERRAZZA VIVIBILE, averna, cucina, soggiorno, 2 amere, 2 bagni, soleggiata, dependance, ampio parcheggio privato, possibile spazioso iardino pianeggiante € 150000

BARGAGLI: Appartamento in perfetto stato composto da Ingresso soggiorno cucina sala da pranzo 2 camere bagno con doccia e vasca dispensa inestre nuove doppi vetri Termoautonomo comodo mezzi negozi € 88.000 ci G ipe kw

FERRADA:V con spazioso giardino recintato Ampio parcheggio coperto e scoperto privato Zona soleggia Soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 bagni mansarda indipendente cantina taverna



WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM BARGAGLI: Appartamento ndipendente recentemente strutturato con ingresso soggiorno (2º camera) cucina camera con parquet bagno balcone termoautonomo TETTO NUOVO finestre doppio vetro € 49000 ci G ipe - kwh/mq anno

agenzia@fontanabuonaimmob<u>iliare.com</u>

CICAGNA: Nuova casa ndente Completamente ristrutturata, Ingresso, veranda soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, dispensa soffitta, terrazza vivibile, cortile e parcheggio privato, pannell solare € 165000 cl Gipe kwh/mg

CRAVIASCO: Casa ndente ristrutturata con ampia vista aperta e spazioso terrazzo cucina soggiorno con camino 3 camere bagno cantina terreno e giardino, possibile ricostruzione fabbricato ad uso magazzino € 58.000 ci Gipe k

OGNIO: Rustico indipendente 190 mq complessivi con giardino privato circostante e accesso carrabile privato Ampia terrazza vivibile Spaziose cantine Da ristrutturare Zona soleggiata deale B&B € 55.000 ci G ipe kwhi

MOCONESI: OCCASIONE Appartamento con ingresso oggiorno angolo cottura amera bagno terrazza parcheggio termoautonomo Soleggiato e asciutto ABITABILE SUBITO

€ 18.000 al Gipe - kv



TTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578 TTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116

GATTORNA: Appartamento con ingresso in corridoio soggiorno con canna fumaria per stufa a pellet cucinino camera bagno 2 balconi

Termoautonomo. € 29.000 ci Gipe-kwh/ng ann

NEIRONE:Villetta indipendent con giardino carrabile ingresso alone con camino cucina a vista 4 camere 2 bagni dispensa SPAZIOSO GARAGE taverna Cantina balcone ampia terrazza coperta con forno a legna. € 155.000



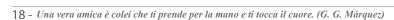
Ampio terreno carrabile con ulivi produttivi, zona soleggiata e comoda a mezzi di trasporto Casa da ristrutturare composta da diverse unità immobiliari € 55.000 Cl. G ipe - kwh/l

GATTORNA: Casa dipendente ristrutturata

Doppio ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno dispensa ampia terrazza vivibile Cortile con pergolato in legno e barbecue vista aperta e molto oleggiata posto auto € 75.000

CARASCO 4 km: NUOVO ARDINO, BOX AUTO. Sog-

giorno cucina 2 camere agno 2 balconi termoautonomo nessuna spesa condominiale ISOLAMENTO TERMICO PERI-METRALE E TETTO € 139000



OFFRO LAVORO

- Alleanza assicurazioni SPA ufficio di Chiavari seleziona personale, CV a emanuele.bersani@alleanza.it
- Officina meccanica/torneria di Carasco ricerca un addetto. Telefonare in orario di ufficio: 0185/350553
- -Cercasi bagnino per stabilimento a Recco, presentarsi direttamente dalla piscina e chiedere al sig.Mario
- Cercasi cuoco in gastronomia Olga via Preli 1 Chiavari. Presentarsi direttamente in negozio tra le 9 e le 11 (no il lunedi)
- City Pizza per nuova apertura in Sestri Levante cerca 2 portapizze ambosessi, muniti di patente per scooter 125. Orario di Lavoro dal Martedì alla domenica 18.30-22.00. Richiesta buona conoscenza della città, portare CV
- Panificio Centrale di Chiavari cerca personale, informazioni in negozio
- Golden Point di Chiavari e Rapallo cercano personale, informazioni in negozio
- Azienda ricerca addetti al carico di scaffali serale e notturno per due catene di supermercati; zona di lavoro da Sestri a Rapallo e Santa Margherita; inviare il curriculum a manu.parma@libero.it
- Ristorante Pizzeria Lo Scoglio di Cavi seleziona personale di sala per servizi extra, fine settimana, stagione estiva, solo referenziati e con esperienza. CV a loscoglio89@msn.com o presentarsi in loco
- Gelateria La bussola a Riva Trigoso cerca commessa per la stagione
- Ristorante II Melograno Bogliasco cerca cameriere/a con esperienza. Si offre contratto tempo determinato part-time circa 30 ore settimanali (con possibilità di trasformazione a tempo indetermi-

nato dopo i primi 3 mesi). Contattare se realmente interessati 3462748627

- Pizzeria Pomodoro e Basilico di Rapallo cerca personale di sala cone minima esperienza. Presentarsi in loco
- Cercasi responsabile animazione con ottimo inglese. Dovrà gestire un piccolo team, organizzare e presentare serate e gestire le attività giornaliere degli animatori. edo.zelda@teletu.it - 3771462497

REGALO

- Regalo divano 2 posti e tavolino; urge ritiro a Rapallo 0185.274086
- Regalo circa 50mq di perlinato in abete a chi se lo viene a prendere 338.5933282

COMPRO - CERCO

- Compro attrezzi agricoli zappe, vanghe, etc a prezzi ragionevoli 346.1591712
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo, attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282

VENDO

> ARREDO E ACCESSORI CASA

- Bambù scuro adatto per orti, vari diametri, 1 € al metro 392.5414794
- Stufa a pellet mod. PALLADIO, ceramica beige (anni di vita 2) 500€ 349.3849323
- Cameretta: letto con rete a doghe e materasso + scrivania P72x125Lx150H + lampada da terra + faretto + 2 mensole; tutto abbinato e praticamente nuovo €149 totali; 4 sgabelli in ecopelle color cioccolato, molto belli. Pagati 119€ cad, cedo 4 al prezzo di uno; Tel 338.5933282

> ATTREZZATURE

-Taniche da 20 litri anche per infiammabili. Una 5€, prezzo shock per acquisto in blocco (disponibili 60) **328.2256519** (preferibile Whatsapp)

> GIOCHI E VIDEOGIOCHI

- Scatola montaggio Modellino Santa Maria ditta Amati 333.3208339

> ELETTRONICA

- Stampante Brother a4/a3, fotocopiatrice, scanner, fax, foto, wifi, usb, touchscreen 339.6753930
- ZTE Axon Mini gold 32gb 4G garanzia fino al 29.09.18 come nuovo €95. 320.1703947 (dopo le 15 o inviare sms)

> LIBRI, MUSICA, FILM

- Cofanetto House of Cards in dvd. Prime tre stagioni €30; 328.2256519

> SPORT

- 2 biciclette da bambina decathlon usate pochissimo 50€ 347.5764910
- Palestra da casa: pungiball, pesi, guantoni, attrezzo distensivo €30 328.2256519 (preferibile Whatsapp)
- Bici da donna/ragazza Hello Kitty ottime condizioni €99 338.5933282



Auguri e messaggi



Auguri a Elia, per i tuoi 9 anni! Anche se siamo lontani sei sempre nel nostro cuore Gli zii M&G



Tanti auguri a Jacopo dalla sua madrina Nadia e dalla tua bellissima famiglia

Per fare i tuoi auguri invia mail a redazione@corfole.com



CHE VALORE DIAMO AI NOSTRI OCCHI?

LA PROTEZIONE ESSENZIALE DALLA LUCE NOCIVA

La luce del sole, è un elemento necessario sul piano biologico: senza luce non ci sarebbe vita. E' inoltre un'alleata importante per il benessere psicologico, ma alcune radiazioni dello spettro solare, risultano nocive e possono procurare danni alla salute degli occhi. Tutti i giorni dell'anno in ogni stagione, gli occhi sono esposti ai raggi UVA e UVB e alla luce blu.

La luce blu è ovunque:

- viene emessa dal sole, quindi all'esterno è sempre presente - in interni dal display dei dispositivi digitali, dall'illuminazione led e dalle fonti di luce fluorescente.

Quali danni può provocare

L'effetto cumulativo dell'esposizione alle radiazioni nocive UVA e UVB e luce blu, contribuisce all'invecchiamento precoce dell'occhio e all'insorgenza di problematiche oculari.

Quale protezione

Per la protezione dalla luce blu sono indicati occhiali con lenti che hanno integrato nel materiale un fattore filtrante blu emessa dagli schermi dei co Oculista di fiducia. dispositivi digitali. Per proteg-

gersi dai raggi UV è importante dotarsi di occhiali da sole su misura, personalizzati in base al cromatismo oculare.

L'importanza dei controlli di prevenzione

Fondamentale per la prevenzione, è sottoporsi a periodici che abbassa il livello di luce controlli presso il Vostro Medi-



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA



C.so Buenos Aires, 75r Tel, 010.3623053

■ GATTORNA el. 0185.934986

Via Casaregis, 36a Tel. 010.562340 ■ RAPALLO

■ CHIAVARI Via F. Delpino, 8/8A Tel. 0185.598683 Tel. 0185.232071

■ GENOVA Via Palestro, 9/11r Tel. 010.8315182

Via Camozzini, 28r Tel. 010 6136572 **SESTRI LEVANTE** Via XXV Aprile, 57/59 Tel. 0185.41409

L.mare Bettolo, 43/45 Tel. 0185.730709

■ SAVONA Via Guidobono, 28r Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com Seguiteci su facebook